

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3773 del 25/07/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società RIDA PETROLEUM di ALI NAZAKAT per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, sito in Comune di Pieve di Cento (BO), via Provinciale Cento n. 12.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3936 del 21/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venticinque LUGLIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **RIDA PETROLEUM di ALI NAZAKAT** per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, sito in Comune di Pieve di Cento (BO), via Provinciale Cento n. 12.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **RIDA PETROLEUM di ALI NAZAKAT** (C.F. LAINKT84A03Z236G e P.IVA 03990931200) per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione carburanti, sito in Comune di Pieve di Cento (BO), via Provinciale Cento n. 12, a seguito di **voltura e contestuale modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-274 del 22/01/2021, con scadenza di validità in data 16/02/2036, e rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera per conto del Comune di Pieve di Cento con provvedimento prot. n. 14338 del 17/02/2021 originariamente intestato alla società KAINAT PETROLEUM di NAVEED MUHAMMAD (C.F. NVDMMM92D05Z236Z e P.IVA 01583980295), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente SUAP dell'Unione Reno-Galliera per conto del Comune di Pieve di Cento}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-274 del 22/01/2021, con scadenza di validità in data 16/02/2036 e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione Reno-Galliera di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
6. Obbliga la società **RIDA PETROLEUM di ALI NAZAKAT** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **RIDA PETROLEUM di ALI NAZAKAT** (C.F. LAINKT84A03Z236G e P.IVA 03990931200) con sede legale in Comune di Pieve di Cento (BO), via Provinciale Cento n. 12, per l'impianto sito in

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Comune di Pieve di Cento (BO), via Provinciale Cento n. 12, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 27/04/2022 (Prot. n. 27172) la domanda di Voltura per subentro nella gestione dell'impianto di distribuzione di proprietà della società ENI SpA e modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito alla richiesta di modifica dei sistemi di scarico e conseguente attivazione di uno scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (modifica), con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 27470 del 28/04/2022 (pratica SUAP n. 39279/27172/2022), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 28/04/2022 al PG/2022/70204 e confluito nella **Pratica SINADOC 17512/2022**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti contenente anche la documentazione attestante l'avvenuto cambio di titolarità nella gestione dell'attività di distributore carburanti
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/80071 del 13/05/2022 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/106122 del 27/06/2022 ha sollecitato al SUAP e al Comune l'emissione del parere di competenza per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali necessario ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 43974 del 14/07/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/07/2022 al PG/2022/117437, ha trasmesso proprio parere favorevole, per conto del Comune di Pieve di Cento, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto, unitamente al parere urbanistico ed edilizio del Comune di Pieve di Cento.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 0,00 in quanto proroga senza modifiche della vigente autorizzazione
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

€ 146,00

Bologna, data di redazione 21/07/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰
(determina firmata digitalmente)¹¹

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto RIDA PETROLEUM di ALI NAZAKAT
Comune di Pieve di Cento (BO), via Provinciale Cento n. 12

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico S1 in acque superficiali (fosso stradale in fregio a Via Provinciale Bologna) di acque reflue costituito dall'unione di acque meteoriche di prima pioggia soggette a trattamento mediante impianto adeguatamente dimensionato e dotate di pozzetto di ispezione a campionamento prima dell'unione, acque meteoriche di seconda pioggia dotate di pozzetto di ispezione a campionamento prima dell'unione, acque meteoriche dei pluviali e dei coperti del fabbricato di servizio e di due pluviali lato sud della pensilina

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **Scarico S2 di acque meteoriche di dilavamento** dei coperti del Lato nord della pensilina di copertura, non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- **Scarico S3 di acque reflue domestiche** provenienti dal fabbricato del gestore impianto (competenza amministrativa del SUAP dell'Unione Reno-Galliera per conto del Comune di Pieve di Cento. Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

- 1) Lo scarico delle acque di prima pioggia nel punto di controllo parziale e prima dell'unione ed immissione nel corpo idrico superficiale, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai parametri pH, COD, SST, Idrocarburi totali;
- 2) Lo scarico delle acque reflue domestiche originate dai due servizi igienici che subiscono un trattamento primario in fossa Imhoff, dovranno confluire ad un adeguato trattamento secondario, dimensionato al carico organico afferente e conforme a quanto previsto dalla normativa regionale vigente (Tabella A e B della

Delibera di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1053/2003) prima dell'unione ed immissione nel corpo idrico superficiale;

- 3) Il volume utile della fossa Imhoff dovrà essere conforme a quanto previsto alla Tabella A della DGR 1053/2003 sopra citata che richiama i requisiti tecnici previsti all'Allegato V della Delibera Interministeriale 4/2/1977
- 4) Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
- 5) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) Le vasche di sedimentazione/disoleazione poste a servizio della rete di raccolta delle acque di dilavamento piazzali (impianto di trattamento di reflui di prima pioggia) dovranno essere soggetta a periodica manutenzione ed i fanghi di supero dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata;
 - b) Ogni modifica che dia luogo ad un aumento del carico organico dei reflui domestici, espresso in Abitanti Equivalenti (A.E.), rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata per l'aggiornamento dell'atto autorizzativo;
 - c) Al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema di trattamento dei reflui civili si dovrà procedere con periodicità adeguata alla manutenzione e/o pulizia del trattamento secondario individuato; la fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata, i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata e la relativa documentazione tenuta a disposizione degli Organi di Controllo.
 - d) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - e) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - f) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - g) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - h) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue domestiche sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - i) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;

- j) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
- 6) Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente / dal Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dall'impianto/stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.
- 7) Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
- 8) Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
- 9) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
- 10) Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA così come presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 30/07/2020 (prot.n.42450) e integrata in data 15/09/2020 (prot.n. 49260) e successive integrazioni (Sinadoc 24440/2020 Ex Kainat Petroleum)
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata Domanda di AUA così come presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 27/04/2022 (prot.n.27172) (agli atti di ARPAE in data 28/04/2022 al PG/2022/70204).

Pratica Sinadoc 17512/2022

Documento redatto in data 21/07/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto RIDA PETROLEUM di ALI NAZAKAT
Comune di Pieve di Cento (BO), via Provinciale Cento n. 12

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico S3 in acque superficiali (fosso stradale in fregio a Via Provinciale Bologna) classificato dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera per conto del Comune di Pieve di Cento (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola), come “scarico di acque reflue domestiche” dei servizi igienici presenti nel Locale gestore dell'attività di Distributore carburanti

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **Scarico S2 di acque meteoriche di dilavamento** dei coperti del Lato nord della pensilina di copertura, non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- **Scarico S1 di acque reflue di dilavamento** di prima e seconda pioggia originate dall'area dell'impianto (competenza amministrativa di ARPAE. Vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera per conto del Comune di Pieve di Cento, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2022/80071 del 13/05/2022, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 43974 del 14/07/2022, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 15/07/2022 al PG/2022/117437. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA così come presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 30/07/2020 (prot.n.42450) e integrata in data 15/09/2020 (prot.n. 49260) e successive integrazioni (Sinadoc 24440/2020 Ex Kainat Petroleum)
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata Domanda di AUA così come presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 27/04/2022 (prot.n.27172) (agli atti di ARPAE in data 28/04/2022 al PG/2022/70204).

Pratica Sinadoc 17512/2022

Documento redatto in data 21/07/2022

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Prot. n. 43974

Pratica 39279/27172/2022

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: **Rida Petroleum di Ali Nazakat** con sede in Pieve di Cento (BO) in Via Provinciale Cento n. 12 - P.I. 03990931200

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 27/04/2022, Prot. n. 27172, dal Sig. Nazakat Ali - C.F. LAINKT84A03Z236G in qualità di legale rappresentante della ditta **Rida Petroleum di Ali Nazakat** con sede in Pieve di Cento (BO) in Via Provinciale Cento n. 12 - P.I. 03990931200 per l'impianto distribuzione carburanti sito nel Comune di Pieve di Cento (BO) in Via Provinciale Bologna - SP 42;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi in acque superficiali di acque reflue;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Pieve di Cento** prot n. 7034 del 04/07/2022 (Prot. SUAP n. 41666 del 04/07/2022), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto** prot n. 80776 del 16/05/2022 (Prot. SUAP n. 31699 del 16/05/2022), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 16 del 18/10/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche" Prot. n. 73589 del 23/12/201;

si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Autorizzazione agli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

Si precisa inoltre che, la presente autorizzazione è valida solo per le acque, lo scarico ed il recapito indicati. Ogni modifica che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

San Giorgio di Piano, 14/07/2022

Il Responsabile
SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche
Ing. Elena Frabetti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Città Metropolitana di Bologna



4° Settore Edilizia, Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile

PROT. GEN. 0007034/2022

PARERE 22/09

**Spett.le SUAP
San Giorgio di Piano**

Oggetto: Parere. VS rif. 39279/27172/2022

A riscontro della pratica pervenuta Il 28/04/2022 prot. gen. 4305/22 , relativa alla richiesta di autorizzazione per scarico dell'impianto distributore carburanti ENI della Ditta Rida Petroleum di Ali Nazakat, Via Provinciale Bologna 12 si esprime **parere favorevole** limitatamente all'aspetto Edilizio Urbanistico e pertanto escludendo ogni valutazione relativa all'effettiva accettabilità degli scarichi stessi.

II RESPONSABILE 4° SETTORE

Ing. Alessia Tonello

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005

ARPAE - Settore Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Via San Felice, 25 - 40122 Bologna
c.a. Luca Piana

Trasmesso via PEC

OGGETTO: ISTANZA A.U.A. - Contributo tecnico per rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale in merito alla matrice scarichi idrici in acque superficiali. Impianto distribuzione carburanti esistente con voltura della titolarità a "RIDA PETROLEUM di Ali Nazakat" impresa individuale, via Provinciale Bologna, 12 a Pieve di Cento (BO).
Rif.to SUAP Pratica n. 39279/27172/2022 del 27/04/2022, attivazione S.A.C. del 29/04/2022.

- Vista la richiesta di nuova Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi idrici in acque superficiali per modifica sostanziale dell'atto previgente e voltura della titolarità a Sig. Ali Nazakat in qualità di Titolare gestore/Legale Rappresentante dell'Impresa Individuale denominata "RIDA PETROLEUM di Ali Nazakat" che svolge l'attività commerciale con impianto di distribuzione carburanti e lubrificanti per auto-trazione ENI S.p.A. (area di stabilimento esistente distinta al Foglio 22 Mappale 152) ed edifici "locale gestore" e "fabbricato di servizio" riportati in planimetria della rete fognaria Tavole "**Elaborato 1 del 25/03/2022**" ed "**Elaborato 2 del 20/04/2022**", esaminata la documentazione pervenuta, agli atti Prot. PG/2022/70204 del 28/04/2022, è emerso che l'impianto di distribuzione carburanti produce le seguenti tipologie di reflui:
 - a) acque meteoriche di dilavamento piazzale (**acque meteoriche di prima pioggia**): raccolte da 2 griglie a pavimento situate in platea in cemento (area ex-autolavaggio dismesso), oltre alle due griglie che delimitano l'ingresso/uscita dall'area impianto destinata alla distribuzione di carburanti (4 colonnine di distribuzione Benzina e Gasolio sotto pensilina). I reflui meteorici di dilavamento piazzale ricadenti sulla superficie scolante afferente (dichiarata di circa **1400 mq**) confluiscono all'impianto di trattamento **esistente**, costituito da un bacino di accumulo e sedimentazione denominato "**NEUTRASzi1500**" (di volume utile totale pari a circa 7,5 mc) **dichiarato adeguatamente dimensionato per la superficie impermeabilizzata dichiarata afferente**. Attraverso un pozzetto dotato di misuratore di portata e un pozzetto di calma il refluo di prima pioggia viene successivamente inviato tramite pompa con portata dichiarata pari a circa 1 l/s, al comparto che ospita il disoleatore con filtro a coalescenza denominato "**NEUTRAcom GN 3/300**" (di volume utile calcolato in base alle dimensioni riportate nella scheda tecnica dell'impianto pari a circa 1 mc), con recapito finale del refluo, previo passaggio in proprio pozzetto di Ispezione/campionamento e con intercettazione e successivo pozzetto, in fosso di scolo stradale originando il punto di scarico **S1**, a valle dell'organo di Intercettazione dello scarico;
 - b) acque meteoriche di dilavamento piazzale (**acque meteoriche di seconda pioggia**): dal pozzetto scolmatore tali reflui vengono inviati direttamente al punto di scarico **S1** in fosso di scolo stradale, previo passaggio in proprio pozzetto con intercettazione e successivo passaggio in pozzetto di Ispezione/campionamento, conflueno a valle del pozzetto di Ispezione/campionamento dei reflui formati dall'unione della prima pioggia trattata e acque meteoriche pluviali non contaminate (raccolte dal coperto del locale gestore, in pozzetto nei

pressi del fabbricato di servizio e da due pluviali posti sul lato sud della pensilina di copertura delle colonnine di distribuzione Benzina e Gasolio);

- c) acque meteoriche originate da 2 pluviali del lato nord della pensilina di copertura delle colonnine di distribuzione Benzina e Gasolio, pertanto non contaminate ai sensi della D.G.R. 286/2005 e 1860/2006, raccolte con seconda linea acque bianche per essere recapitate al medesimo recettore finale, fosso di scolo stradale tombato, originando il punto di scarico **S2**;
- d) acque reflue domestiche originate dall'unico servizio igienico presente nel fabbricato gestore per 1 addetto dichiarato all'attività e a disposizione della clientela; i reflui civili subiscono un trattamento in **impianto di depurazione biologico ad ossidazione totale dichiarato adeguatamente dimensionato al carico organico stimato di 4 Abitanti Equivalenti** (volume utile totale di accumulo nel reattore dichiarato pari a 1,56 mc) e **successivo passaggio in fossa Imhoff di nuova installazione (di cui non viene riportato il volume utile)** con recapito finale, previo passaggio in proprio pozzetto di Ispezione/campionamento, al medesimo fosso di scolo stradale tombato determinando il punto di scarico **S3**;
- Preso atto che l'impianto di autolavaggio che originava acque reflue industriali già nella planimetria Tavola 1 del 24/06/2020 rev. 14/09/2020, veniva dichiarato rimosso;
 - Preso atto che l'impianto di distribuzione carburanti per autotrazione esistente era precedentemente autorizzato con Provvedimento finale Unico di AUA, adottato con Determina n. 34093 del 12/08/2016 rilasciata al Sig. Versace Giovambattista e successivamente con DET-AMB-2021-274 Prot. 14338 del 17/02/2021 rilasciata a Sig. Naveed Muhammad;
 - Preso atto della dichiarazione del Gestore del S.I.I. (HERA S.p.A) relativamente al recapito da intendersi appartenente al reticolo delle acque superficiali (e non di pubblica fognatura afferente al depuratore comunale di Pieve di Cento capoluogo) dei tre punti di scarico **S1, S2 ed S3**;
 - Considerato che nell'istanza viene allegato il nuovo Nulla Osta allo scarico rilasciato da Città Metropolitana di Bologna che sostituisce integralmente il precedente (Concessione P.G. 39699 del 30/06/2021) e **contempla i tre punti di scarico** (*"immissione acque bianche meteoriche coperture nel fosso stradale tombato al km 11+615 in sinistra, immissione acque bianche di piazzale nel fosso stradale tombato al km 11+620 in sinistra, immissione acque nere nel fosso stradale tombato al km 11+600 in sinistra"*);
 - Considerato che l'intero scarico **S2** risulta costituito esclusivamente da acque meteoriche pluviali;
 - Classificato l'intero scarico **S1** come **acque meteoriche di dilavamento**, costituito dall'unione di acque meteoriche di prima pioggia soggette a trattamento, acque meteoriche di seconda pioggia e acque meteoriche pluviali, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 s.m.i., D.G.R. 285/2005, D.G.R. 1860/2006;
 - Classificato lo scarico **S3** come **acque reflue domestiche**, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 s.m.i. e D.G.R. 1053/2003;

Per quanto sopra esposto, si redige il presente contributo tecnico

FAVOREVOLE a condizione che:

1. **Il sistema di trattamento secondario dei reflui domestici sia tra quelli contemplati alla Tabella B della Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053/2003, per la consistenza di carico organico dichiarato (4 A.E.) paragonabile ad insediamento mono-bifamiliare e non a Complesso edilizio;**
2. **Il sistema di trattamento primario (fossa Imhoff di volume utile pari a circa 800 l) sia installato a monte e non a valle del trattamento secondario.**

Si confermano tutte le prescrizioni, punti da 1 a 5, ALLEGATO A del precedente atto autorizzativo DET-AMB-2021-274 del 22/01/2021.

Il contributo è stato redatto dal Tecnico della Prevenzione Cipolli Barbara.

Distinti saluti.

Il Dirigente
ing. Carlo Ferrari
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.